

AKU

Aku Italia S.r.l. di Montebelluna, specializzata nelle calzature per il trekking, ha promosso il progetto



Arp - Aku Recycling Program - per la gestione dei rifiuti prodotti in tutti i suoi ambiti lavorativi ed ha rivisitato in chiave ecologica il packaging delle sue calzature. Cartoncino e velina, all'interno delle confezioni,



sono 100% riciclabili. In linea con la responsabilità condivisa suggerita dalle direttive europee, sul retro delle confezioni è situato il marchio Aku for Mountain, indicante le iniziative ideate dall'azienda a favore della salvaguardia dell'ambiente – soprattutto alpino – oltre che un invito a ridurre, riutilizzare e riciclare. Il restyling del packaging delle calzature nasce da una precisa volontà aziendale: essere in prima linea nel

diffondere un modello di azienda e di cultura outdoor più responsabile e coerente. Inoltre, il nuovo progetto porta con sé il non trascurabile vantaggio di ridurre i costi aziendali di produzione: si registrerà un risparmio di circa 15% su circa 100mila scatole di scarpe, prodotte ogni anno.

In questi mesi Aku è intervenuta, attraverso il proprio nuovo partner distributivo Blue Ice Adventure Equipment, alla 7° edizione della fiera Ispo China 2011 tenutasi a fine febbraio a Pechino. Nel corso delle tre giornate fieristiche, oltre 200 operatori del settore intervenuti nello stand dell'azienda hanno mostrato grande interesse per le novità della collezione Inverno 2011,



apprezzando in particolar modo i modelli che meglio esprimono la tradizione manifatturiera di Aku, come quelli della linea Eskape, una rassegna di proposte lifestyle outdoor inspired che combina elementi tecnici di alta qualità a un'eleganza discreta.

“L'area cinese rappresenta per noi un mercato emergente ed un bacino molto importante, considerato in particolar modo l'alto potenziale di un'azienda come la nostra, ovvero portavoce di una tradizione manifatturiera 100% Made in Italy; – dichiara Andrea Cattaneo, Export Ma-

nager di Aku – siamo soddisfatti degli ottimi riscontri ottenuti e delle opportunità create proprio in occasione della fiera con gli operatori del settore ma anche nei confronti dei media asiatici”.

Oltre ad aver organizzato una conferenza stampa per la presentazione ufficiale alle riviste specializzate in occasione della manifestazione, il modello Rock Lite è stato selezionato da parte della rivista Outside, magazine outdoor lifestyle Usa con edizioni in molte nazioni tra cui anche la Cina, come calzatura vincitrice del prestigioso premio Outside 2011, gear of the year.

Non è l'unico riconoscimento a favore dell'azienda trevigiana. Infatti, da Oltreoceano è arrivata un'importante conferma: la rivista americana *Backpacker*, internazionalmente riconosciuta come una delle più autorevoli nel mondo outdoor, ha recensito il modello Suiterra Suede GTX di Aku come la scarpa da trekking più versatile del settore, che in questo momento sta riscuotendo particolare successo tra gli appassionati statunitensi. www.aku.it

ABACOINGEGNERIA

Abacoingegneria S.r.l. di Treviso è tornata anche quest'anno insieme a Venezia Terminal Passeggeri alla fiera-convegno “Energy for Green Port”, l'appuntamento annuale dedicato alle tecnologie e ai progetti innovativi per i porti sostenibili. Lo scorso febbraio l'azienda ha presentato alla fiera un innovativo concept per il “Cold ironing” (HSVC) per spegnere i motori delle navi in porto. Attraverso la tecnologia della cogenerazione il sistema sfrutta l'energia termica per il tele-riscaldamento

e il tele-raffrescamento delle strutture portuali o della città vicina al porto. Il concept ha riscosso molto interesse tra i rappresentanti dei porti provenienti da tutto il mondo, che stanno implementando nuove tecnologie per ridurre al minimo le emissioni in porto delle navi da crociera.

Il progetto è stato presentato anche a Miami durante la più importante fiera del settore crocieristico "Seatrade Cruise Shipping Miami", tenutasi lo scorso marzo.

Ad oggi VTPEngineering, la partnership tra Abacoingegneria e V.T.P., ha avviato alcuni studi di fattibilità per importanti porti turistici del mediterraneo. www.abacoingegneria.it

ANTRAX IT

Antrax IT S.r.l. di Resana, grazie a Teso, il radiatore disegnato da Dante O. Benini e Luca Gonzo, ottiene un nuovo riconoscimento di importanza internazionale, l'Interior Innovation Award 2011, nato nel 2002 e promosso annualmente dal German Design Council per premiare le novità di spicco nel design di prodotto. I prodotti in gara sono suddivisi in categorie (arredamento, bagno, ufficio, cucine, illuminazione, ecc) e valutati da una qualificata giuria di esperti nei vari settori.

Teso, in quanto vincitore, sarà esposto in una speciale mostra che sarà allestita nel corso di 'IMM Cologne 2011' e 'LivingKitchen'.

Il materiale impiegato è l'acciaio verniciato; può essere installato sia in orizzontale che in verticale, singolarmente oppure a due o tre elementi. Già da qualche anno Antrax IT ha introdotto nel processo di vernicia-



tura dei propri radiatori le nano tecnologie che consentono di lavorare senza produrre fosfati, fanghi, metalli pesanti, nitrati e nitrati, tutti elementi inquinanti e di difficile smaltimento, e oggi continua il processo di miglioramento del ciclo produttivo nell'ottica del rispetto ambientale. Sarà, infatti, tra poco in funzione un nuovo impianto fotovoltaico, realizzato sul tetto dell'azienda, che fornirà elettricità a tutto il processo produttivo svincolandosi così dall'energia proveniente

dalla rete che per la maggior parte oggi si ottiene con l'utilizzo di idrocarburi o carbone.

L'impianto fotovoltaico, oltre a garantire il fabbisogno di elettricità per l'intero ciclo produttivo, sarà utilizzato anche per condizionamento e riscaldamento di tutti gli uffici che verranno riscaldati con il nuovo radiatore Cod_E presentato al Cersaie 2010 di Bologna.

Il radiatore elettrico Cod_E è carat-



terizzato da una piastra liscia con bordi arrotondati e racchiude un sistema elettrico che massimizza la resa termica, riduce gli ingombri e i consumi di energia anche grazie al controllo remoto a radio frequenza. Lo scambio termico che avviene sia per irraggiamento che per convezione consente un'immediata reattività e ottimizza la dissipazione termica. Il radiatore è ideale per le abitazioni passive o in classe 'A'. Con l'utilizzo dell'energia solare e grazie al necessario isolamento termico dell'edificio si avrà un minore consumo energetico fino ad arrivare ad una completa autonomia.

Con il radiatore Cod_E, Antrax IT